CONTRATTO DI COMODATO A TITOLO GRATUITO

TRA

Il **Comune di Rovigo** con sede in Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II, n.1, codice fiscale/P.IVA 00192630291, rappresentato dall'ing. Michele Cavallaro, nato a Rovigo il 16/2/1957, nella sua qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici - Patrimonio, legittimato alla stipula del presente contratto in forza del Decreto Sindacale n.34 del 31/7/2019, di seguito anche denominato "Comodante" o "Comune";

E

l'**Università degli Studi di Padova,** con sede in Padova, Via VIII Febbraio 1848 n.2, cod. fiscale 80006480281 P.IVA 00742430283, rappresentata dal Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, nato a …… il ……., legittimato alla stipula del presente contratto ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità rep. 3855/2017, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Università di seguito indicata anche "Università" o "Comodataria";

Premesso che

- il Comune di Rovigo è proprietario dell'immobile sito in Rovigo, via Nicola Badaloni n. 2 già sede del Liceo Classico "Celio";
- il Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n…. del……., ha manifestato la volontà di concedere all'Università l'uso gratuito per 20 (venti) anni del secondo piano dell'immobile predetto, al fine di consentire le attività del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA,

che lo occuperà per svolgere tutte le attività didattiche relative al corso di laurea magistrale in lingua inglese “Water and Geological Risk Engineering”;

- l’Università ha accolto la proposta formulata dal Comune, con deliberazione del CdA del ....., in considerazione sia del fabbisogno logistico connesso con il summenzionato corso di laurea, sia del rispetto del principio del contenimento della spesa, essendo l’offerta ricevuta di natura essenzialmente gratuita;

ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 – Oggetto del comodato

Il Comune di Rovigo, come sopra rappresentato, concede in uso gratuito all’Università di Padova, che accetta, la porzione immobiliare consistente in spazi ad uso scolastico di 819,44 mq lordi (660,39 mq netti) situata al secondo piano dell’immobile denominato “Ex liceo Celio”, sito al civico 2 di via Nicola Badaloni a Rovigo e meglio rappresentata con contorno rosso nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera “A”.

Detta porzione immobiliare - che è in fase di ristrutturazione - verrà resa disponibile a cura del Comune di Rovigo, tenendo conto delle esigenze del Dipartimento ICEA, che lo occuperà per svolgere le attività didattiche del corso di laurea magistrale "Water and Geological Risk Engineering".

Art.2 – Identificazione della porzione di immobile oggetto del comodato

Agli effetti catastali, la porzione dell'immobile concessa in comodato, di cui al precedente articolo 1, comma 1, ben nota all'Università e al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA, nella sua entità e condizione, è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Rovigo, come segue:

Sez. RO Foglio 19 Mapp. 1202/parte, Cat.B/5

Al fine di determinare la quota delle spese di cui all'art.6, le parti stabiliscono e convengono che la superficie assegnata in uso all'Università costituisce il 33% (trentatrepercento) dell'intero edificio, che per la rimanente parte è in uso a terzi.

Art.3 – Destinazione dell'immobile e divieto di sub comodato

L'Università ed attraverso essa il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA, si impegna ad utilizzare quanto concesso esclusivamente ai fini dell'esercizio delle proprie attività istituzionali, o comunque in attuazione dei principi e finalità di pubblica utilità, e con il divieto di mutarne, anche solo in parte o solo temporaneamente la destinazione senza preventiva autorizzazione scritta del Comodante.

L'Università si impegna affinché il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA nell'uso dell'immobile osservi ogni prescrizione di legge e/o dei regolamenti delle competenti Autorità, tenendo ad esclusivo suo carico qualunque sanzione o altre conseguenze derivanti dall'inadempienza di tale suo obbligo.

Art. 4 – Durata del comodato – recesso anticipato dell'Università e gratuità

La durata del presente comodato d'uso gratuito viene espressamente stabilita in 20 (venti) anni con decorrenza dalla data della consegna degli spazi dal Comune di Rovigo all'Università, da formalizzare con il verbale di cui all'art. 7.

Al termine, il presente contratto si intenderà scaduto e risolto di diritto, senza necessità di comunicare disdetta alcuna, salvo che non si intenda procedere al rinnovo a seguito di espressa volontà delle parti mediante accordo scritto da stipularsi entro 6 (sei) mesi dalla scadenza.

È consentito il recesso anticipato dell'Università, da comunicarsi da parte della medesima a mezzo Posta Elettronica Certificata con un preavviso di 6 (sei) mesi dalla data in cui il recesso deve avvenire.

Art.5 – Oneri del Comune

Il Comune si impegna a:

a) garantire a propria cura e oneri l'apertura e chiusura della sede del Corso di laurea ed il presidio della struttura durante lo svolgimento delle attività, tenendo conto nella scelta del personale che presidierà il piano che il corso "Water and Geological Risk Engineering" è rivolto a studenti internazionali.

   Si precisa a tal fine che l'apertura e la chiusura della sede, che insiste sullo stabile che ospita attività del Comune, avrà luogo a cura del "Consorzio per la realizzazione di iniziative a livello universitario a carattere formativo in Provincia di Rovigo", cui partecipa il Comune di Rovigo e che è preposto istituzionalmente alla attività di cui trattasi. La presenza al piano avrà luogo limitatamente all'orario di apertura e alla

pausa pranzo mentre durante le lezioni la presenza avrà luogo nei piani inferiori;

b) fornire il servizio di pulizia dei locali concessi in uso e all'esecuzione della manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti, le cui spese saranno rimborsate dall'Università secondo quanto previsto dall'art. 6;

c) anticipare le spese relative ai servizi e forniture elencati all'articolo 6 del presente atto e presentare, per il rimborso delle stesse da parte dell'Università, con cadenza trimestrale, dettagliato prospetto delle spese, conteggiate *pro quota,* imputabili all'Ateneo per la porzione in uso.

Sono inoltre a carico della proprietà i costi di manutenzione straordinaria, di amministrazione e quelli relativi alla Polizza Globale Fabbricato.

Art.6 – Oneri dell'Università

L'Università si impegna a fornire:

- la docenza per lo svolgimento dell'intero corso di laurea magistrale in lingua inglese dal titolo "Water and Geological Risk Engineering";
- gli arredi dei locali concessi in comodato e le attrezzature per lo svolgimento dell'attività didattica, i quali rimarranno di proprietà dell'Università alla scadenza del presente contratto.

Sono a carico del comodatario esclusivamente le spese afferenti al servizio di pulizia dei locali concessi in uso, alla fornitura ed ai consumi dell'acqua potabile, dell'energia elettrica, del riscaldamento, del condizionamento, del raffrescamento, dello spurgo delle

fognature, della manutenzione ordinaria degli impianti, dello smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani, e della vigilanza, nonché di tutte le altre spese condominiali di spettanza dell'utilizzatore dell'immobile, oltre agli oneri fiscali (tasse, imposte o contributi) conseguenti all'utilizzo dell'immobile, fatta eccezione per le imposte e tasse afferenti alle proprietà.

Poiché la porzione immobiliare si trova all'interno di un edificio in uso anche ad altri soggetti, l'Università si impegna a rimborsare al Comune di Rovigo tutte le spese di cui al comma precedente, *pro quota*, proporzionalmente alla superficie in uso.

Le Parti, concordemente, convengono di valutare sinergie e condivisione di risorse, servizi e attrezzature nel campo dell'Information Technology e telecomunicazioni accordandosi sulle modalità di fruizione e compensazione dei costi, compresi quelli relativi all'uso della connettività dei dati messa a disposizione successivamente all'attivazione del corso universitario e comunque entro 60 giorni dal suo avvio.

Art.7 – Consegna

Successivamente alla stipula del presente contratto e a seguito dell'avvenuto collaudo delle opere e degli impianti, il Comune consegnerà, con apposito verbale, all'Università, in favore del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA, la porzione immobiliare ad esso destinata.

Lo stato di riconsegna dell'immobile al Comodante al termine del comodato, salvo il normale degrado, dovrà essere buono nel suo complesso e nello stato d'utilizzo come svolto dall'Università.

Il Comodante rinuncia a qualsiasi lavoro di ripristino del bene nello status antecedente alla consegna effettuata dalla Comodataria.

Art.8 – Interventi futuri

Tutte le spese che, nel corso del rapporto contrattuale, si rendessero eventualmente necessarie per assicurare la funzionalità della porzione immobiliare o la conformità alle normative vigenti, faranno carico al Comune di Rovigo, senza alcun diritto del medesimo ad indennizzi o rimborsi spesa, nemmeno al termine del comodato.

Art.9 – Addizioni e migliorie

Tutte le addizioni e le migliorie che l'Università o il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA eventualmente eseguissero sulla porzione in uso, rimarranno al termine del comodato, per patto espresso e di diritto, a beneficio del proprietario. Le stesse dovranno essere eseguite in conformità alle norme vigenti e previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni amministrative da parte degli enti e delle autorità competenti.

Art.10 - Oneri assicurativi e Oneri Fiscali

L'Università prende atto che con la consegna di cui al precedente articolo 7, essa assumerà la qualità di consegnataria della porzione di immobile oggetto del presente comodato, ai sensi delle leggi vigenti, con tutti gli obblighi che ne discendono.

L'Università si obbliga, inoltre, a tenere completamente sollevato ed indenne il Comodante da eventuali danni, anche a terzi, derivanti dall'uso di apparecchiature o di impianti elettrici di propria competenza.

L'Università dichiara di essere in possesso di idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile.

Il Comune proprietario si impegna a garantire, per l'intero edificio, la copertura assicurativa per il rischio di incendio e responsabilità civile verso terzi.

Il Comodatario si assume l'onere di procedere alla registrazione del presente contratto di comodato d'uso, soggetto a registrazione in termine fisso ai sensi dell'art. 5 tariffa parte I del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art.11 – Attestato di Prestazione energetica

Il Comodante, ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.Lgs.192/2005, dichiara che al termine dei lavori di ristrutturazione consegnerà alla parte Comodataria l'attestato di prestazione (APE) dell'immobile.

Art.12 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs.196/2003 modificato dal D.lgs.101/2018.

I dati personali forniti saranno trattati dal Comune di Rovigo esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione del presente contratto.

Titolare del trattamento è il Comune di Rovigo con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n.1.

Il Comune tratterà i dati forniti in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per la durata del contratto e successivamente per adempiere agli obblighi

di legge cui il “Comune” è tenuto e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L’Università degli studi di Padova non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l’esecuzione di loro ordini e per l’adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

È facoltà dell’interessato esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento stesso (art.15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata al Comune di Rovigo.

L’interessato che ritiene che il trattamento dei dati personali a lui riferiti effettuato dal Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

Le parti, dando atto che l’indicazione nel presente contratto dei propri dati personali ai sensi del reg. UE 679/2016 è necessario al suo perfezionamento ed alla sua corretta e piena esecuzione, anche nei

confronti delle autorità amministrative preposte, espressamente si obbligano a trattare gli stessi conformemente alla normativa, anche comunitaria, vigente. Per l'Università il titolare del trattamento dei dati è ……..

Per il Comune di Rovigo il titolare del trattamento dei dati è ……..

Art.13 - Foro Competente

Per qualunque controversia relativa al presente atto, il Foro competente è Padova.

Letto, approvato e sottoscritto

il ……...

per il Comune di Rovigo

……

per l'Università degli Studi di Padova

……...